

co quando vanno alle Diète Universalì in *Varsavia*, ov'è rara. Espongono l'animale all'aria senz'effere scorticato, e ve lo lasciano finattanto che incomincia a puzzare; ed allora ne fanno degl'intingoli, e manicaretti.

Il modo di viaggiare de' Polacchi è a Cavallo; anzi li Nobili tanto sono avvezzi a cavalcare, che, o sia costume, o fasto, appena fanno quattro passi fuori di Casa quando sono in Città, e sempre si fanno seguitare da gran numero di Genti di servizio, e di altri siccome si è detto di sopra. Ma siccome la Polonia è un Paese di molta pianura, così non è cosa lontana dall'uso il vederli far viaggio in Sedie, non coperte, con due Cavalli. In altri tempi ogni Nazione doveva cedere alla Polacca per la quantità, diversa figura, e bellezza delle Vetture. Anche li Contadini hanno i loro Carri assai ben lavorati, cosicchè al di dentro sono fatti d'intaglio minuto, che rassomigliano a Ceste, con le ruote tutte di un pezzo, senza che abbiano un solo chiodo di ferro.

Nelle strade maestre si trova di distanza in distanza per il cammino appena di un miglio una qualche Croce innalzata, sopra la quale ordinariamente si vede una Cassetta con dentro le Immagini di Nostro Signore, e della Beatissima Vergine. Rarissime s'incontrano le Osterie, e solamente di quando in quando alcune Capanne di legno senza stoviglie, e prive di qualsivisa sorta di provvigione. In ciascheduna di queste è permesso a' Viaggiatori di fermarsi per alloggiare, in una Stanza, che può chiamarsi destinata per loro, che altro non ha se

non